



Città di Giugliano in Campania

Provincia di Napoli

PROCEDURA APERTA per l'affidamento dell' esecuzione di servizi di importo superiore alla soglia comunitaria con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (ex art. 53, comma 2, lett. a. ed art. 83 D.Lgs. n° 163/06 e s.m.i.; L.R. n° 3/07 e s.m.i.)

ESECUZIONE DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA E GESTIONE DEI RIFIUTI

CIG 45935079E2

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

CITTÀ DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

Provincia di Napoli

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
SERVIZI DI IGIENE URBANA**

Sommario

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO	5
ART. 2 - DURATA DELL'APPALTO	6
ART. 3 - INIZIO DEL SERVIZIO	6
ART. 4 - OBIETTIVI IN TERMINI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA.....	7
ART. 5 - CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI D'APPALTO.	7
ART. 6 - CARATTERE DEL SERVIZIO	7
ART.7 - PRESCRIZIONI GENERALI RELATIVE ALL'ESECUZIONE DEI SERVIZI	7
ART. 8 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO.	7
ART. 9 - REVISIONE DEL CORRISPETTIVO	8
ART. 10 - SPESE INERENTI ALL'APPALTO.	8
ART. 11 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELLA DITTA.	8
ART. 12 - PENALITÀ.....	9
ART. 13 - CLAUSOLE DI PREVENZIONE ANTIMAFIA.	11
ART. 14 - VARIAZIONI DEI SERVIZI.	12
ART. 15 - RAPPORTI CON IL COMUNE.	12
ART. 16 - ORGANICO.....	13
ART. 17 - PROVVEDIMENTI PER IL PERSONALE.	13
ART. 18 - ORARI E PERIODICITÀ DEI SERVIZI.....	13
ART. 19 - PRESCRIZIONI TECNICHE PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA.	14
ART. 20 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA	14
ART. 21 - SERVIZIO DI SPAZZAMENTO.....	18
ART. 22 - SERVIZIO DI GESTIONE DEI CESTINI.....	19

ART. 23 - SERVIZIO DI LAVAGGIO DELLE STRADE.	19
ART. 24 - SERVIZIO DI PULIZIA E DISINFESTAZIONE SPIAGGE ED ARENILI.....	20
ART. 25 - SERVIZI DI PULIZIA E RACCOLTA RIFIUTI DELLE AREE CIMITERIALI.	20
ART. 26 - SERVIZIO DI PULIZIA E RACCOLTA RIFIUTI IN OCCASIONE DI MERCATI SETTIMANALI E DI OCCASIONI PARTICOLARI.	20
ART. 27 - SERVIZI DI RACCOLTA DI RIFIUTI ABBANDONATI.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
ART. 28 - SERVIZIO DI TRASPORTO E CONFERIMENTO DELLE FRAZIONI DI RIFIUTO	21
ART. 29 – ORGANIZZAZIONE E DOTAZIONI COMUNI MINIME PER L’EROGAZIONE DI TUTTI I SERVIZI: UFFICIO, SEDE OPERATIVA, ATTREZZATURE E PARCO AUTOMEZZI.	22
ART. 30 - ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE ALL’UTENZA E “CUSTOMER SERVICE”.	23
ART. 31 - FORMAZIONE DEL PERSONALE.	24
ART. 32 - REGIME TRANSITORIO PER L’INIZIO DEI SERVIZI	25
ART. 33 - CONSUNTIVO DEI SERVIZI.	25
ART. 34 - OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA.....	25
ART. 35 - OBBLIGHI IN MATERIA DI CUSTODIA DI MEZZI E ATTREZZATURE.	26
ART. 36 - VIGILANZA E CONTROLLO - ORDINI DI SERVIZIO.	26
ART. 37 - CORRISPETTIVI PER INCENTIVI E PREMIO.	26
ART. 38 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	27
ART. 39 - CAUZIONE.....	28
ART. 40 – SUBAPPALTO.	28
ART. 41- CESSIONE DEI CREDITI E DEL CONTRATTO	28
ART. 42 - CONTROVERSIE.	28
ART. 43 - DISPOSIZIONI FINALI.	28

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei servizi pubblici d'igiene urbana e gestione dei rifiuti di cui alla Categoria "16", ambito di applicazione CPC "94" dell'Allegato II A al D. Lgs. 12.4.2006, n. 163 e successive modifiche e integrazioni.

Il Comune di Giugliano (di seguito definito Comune), a norma del D. Lgs. n° 152/2006, intende provvedere mediante appalto alla gestione delle attività di igiene urbana di seguito indicate.

Oggetto dei servizi contemplati nel presente capitolato sono i rifiuti urbani, come definiti all'art.184, comma 2, del D. Lgs. n° 152/2006, prodotti dalle utenze che insistono nel territorio del Comune .

In merito ai rifiuti, il servizio attiene alla gestione, raccolta, raccolta differenziata, trasporto all'impianto di recupero/trattamento, stoccaggio e deposito temporaneo dei rifiuti urbani, assimilabili agli urbani, speciali pericolosi e non pericolosi prodotti sul territorio comunale dall'utenza ivi residente e/o operante.

Non sono oggetto di raccolta:

- i rifiuti solidi ospedalieri non assimilati agli urbani;
- i rifiuti solidi prodotti da attività commerciali, industriali, artigianali e di servizi presenti nel tessuto urbano ma non assimilati agli urbani ai sensi delle norme vigenti e non rientranti nella categoria degli imballaggi;
- i macchinari e le apparecchiature deteriorate e obsolete provenienti da utenze non domestiche;
- i rifiuti pericolosi di origine non domestica.

L'appalto disciplinato dal presente Capitolato ha per oggetto i seguenti servizi:

1. raccolta dei rifiuti urbani e assimilati prodotti nel territorio comunale;
2. raccolta differenziata di materiali a valorizzazione specifica (carta, cartone, plastica, barattoli e lattine in banda stagnata/alluminio, umido ed altri valorizzabili) prodotti nel territorio comunale;
3. raccolta differenziata dei rifiuti ingombranti, anche appartenenti alla categoria dei beni durevoli, provenienti dalle utenze domestiche del territorio comunale;
4. raccolta differenziata di imballaggi cellulosici, lignei, plastici e metallici provenienti dalle utenze commerciali, industriali e artigianali del territorio comunale;
5. raccolta differenziata dei rifiuti urbani di origine domestica identificati come ex RUP (di cui al punto 1.3 della deliberazione del Comitato Interministeriale del 27.07.1984), RAEE e di altri rifiuti urbani di natura pericolosa prodotti nel territorio comunale;
6. raccolta differenziata di vetro in bottiglie e lastre prodotti nel territorio comunale;
7. raccolta differenziata degli oli e dei grassi commestibili;
8. raccolta differenziata e ritiro dei farmaci scaduti presso le farmacie/parafarmacie e delle pile esaurite presso utenze commerciali e scuole;
9. raccolta differenziata degli oli minerali;

10. trasporto ad impianto autorizzato di recupero/trattamento/smaltimento dei rifiuti indicati ai precedenti punti 1,2,3,4,5,6,7,8,9 e di quelli conferiti ai Centri di conferimento Comunale / Isole ecologiche quando operative;
11. lavaggio interno ed esterno, disinfezione periodica, manutenzione , sostituzione ed integrazione dei contenitori , riassetto giornaliero dei siti dei predetti contenitori;
12. fornitura, installazione, gestione e pulizia dei cestini stradali;
13. pulizia manuale e meccanizzata di qualsiasi rifiuto dalle strade, delle piazze , dei marciapiedi , delle aree pubbliche e di parcheggio e delle aree private soggette ad uso pubblico dell' intero territorio comunale ivi incluse le aree ove si svolgono eventi e manifestazioni;
14. lavaggio con acqua e disinfettante delle strade, delle piazze , dei marciapiedi , delle aree pubbliche e delle aree private soggette ad uso pubblico dell'intero territorio comunale;
15. pulizia degli arenili pubblici non in concessione (spiagge libere);
16. servizi vari periodici o su richiesta ed urgenti : eliminazione mediante raccolta, trasporto e conferimento a impianto di smaltimento di rifiuti di vario genere, compresi quelli pericolosi ed ingombranti, da aree pubbliche, non recintate e soggette a scarichi abusivi;
17. pulizia delle aree mercatali e cimiteriali;
18. pulizie straordinarie in occasioni particolari e manifestazioni varie;
19. Fornitura e gestione, con personale qualificato, dei centri comunali mobili di conferimento . Il servizio è comprensivo di custodia, pulizia e di svuotamento di container e contenitori;
20. lavaggio dei contenitori carrellati e delle attrezzature utilizzate per la raccolta differenziata;
21. comunicazione alla cittadinanza;
22. attività di front office: per le prenotazioni ed i conferimenti assistiti da operatore, sportello reclami a disposizione dei cittadini contribuenti;
23. formazione del personale.

Il trasporto dei rifiuti agli impianti di recupero, trattamento e smaltimento finale resta a completo carico dell'aggiudicataria dell'appalto e deve quindi essere considerato ai fini della determinazione del prezzo offerto nella presente gara, mentre la sola tariffa da corrispondere al gestore dell'impianto di smaltimento sarà a carico dell'Amministrazione appaltante, previa convenzione da stipularsi tra la stessa e detto gestore.

ART. 2 - DURATA DELL'APPALTO .

La durata dell'appalto è prevista in 60 (sessanta) mesi a far data dall'inizio del servizio, che verrà formalizzato con apposito verbale.

ART. 3 - INIZIO DEL SERVIZIO.

Le attività previste nel precedente art.1 decorreranno come previsto dall' Art.33 del presente capitolato.

ART. 4 - OBIETTIVI IN TERMINI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

La Ditta Aggiudicataria dovrà realizzare quale obiettivo in termini di percentuale di Raccolta Differenziata (RD) il 50% entro mesi sei dalla consegna del cantiere, ed il 65% entro dodici mesi dalla stessa data, e comunque nel rispetto del limite normativo previsto vigente.

ART. 5 - CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI D'APPALTO.

L'assunzione dell'appalto di cui al presente Capitolato implica da parte della Ditta, la conoscenza di tutte le norme generali e particolari che lo regolano e di tutte le condizioni locali che possono influire su forniture, disponibilità e costo di mano d'opera e più in generale di tutte le circostanze che possono influire sul giudizio della stessa circa la convenienza di assumere l'appalto sulla base del ribasso offerto.

ART. 6 - CARATTERE DEL SERVIZIO .

Tutte le prestazioni oggetto del presente appalto sono considerate ad ogni effetto servizi pubblici e per nessuna ragione potranno essere sospese o abbandonate, salvo comprovati casi di forza maggiore.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione il Comune potrà sostituirsi alla Ditta per l'esecuzione d'ufficio in danno della stessa.

La Ditta è tenuta all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti e future in materia, sia a livello nazionale che regionale, nonché alle disposizioni emanate da questo Comune sotto qualunque forma (ordinanze, delibere, determine, regolamenti ecc.).

ART.7 - PRESCRIZIONI GENERALI RELATIVE ALL'ESECUZIONE DEI SERVIZI .

I servizi indicati nell'art. 1 dovranno essere svolti nel pieno rispetto delle prescrizioni tecniche riportate nel presente Capitolato.

ART. 8 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO.

L'ammontare complessivo a base di gara dell'appalto per la gestione dei servizi contenuti nel presente capitolato per la durata di mesi sessanta è pari ad € 77.272.727,27 oltre IVA di cui € 400.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre € 13.000,00 per costi per la sicurezza scaturenti dalla valutazione dei rischi interferenziali non soggetti a ribasso d'asta.

L'importo definitivo complessivo dell'appalto e l'importo del canone mensile sono quelli offerti dalla ditta in sede di gara.

Detto canone, al netto di IVA, ed eventuali imposte aggiuntive future, che dovranno essere calcolate e versate dal Comune, come per legge, sarà recepito nel relativo contratto e risulterà

remunerativo di tutte le operazioni ed obblighi contrattualmente previsti, ivi comprese le quote di ammortamento degli investimenti per l'acquisizione delle attrezzature, la realizzazione delle opere necessarie all'esecuzione del servizio, le maggiorazioni salariali per straordinari e turni festivi e/o notturni necessarie per il perfetto adempimento degli oneri contrattuali.

I corrispettivi derivanti dalla gestione del materiale riciclabile saranno introitati dal Comune che provvederà direttamente a sottoscrivere le relative convenzioni.

Il corrispettivo d'appalto sarà versato alla Ditta in rate mensili posticipate a sessanta giorni dalla data emissione di fatturazione del mese di espletamento del servizio, previa attestazione di regolare esecuzione delle attività da parte del RUP.

Qualora il pagamento del canone non dovesse essere corrisposto entro il suddetto termine, il calcolo degli interessi legali spettanti alla Ditta decorrerà solo dal 30° giorno successivo alla scadenza citata.

ART. 9 - REVISIONE DEL CORRISPETTIVO .

La revisione del prezzo derivante dal contratto, viene operata, ai fini della relativa applicazione ai sensi dell'art.115 del D.Lgs.n.163/06, a partire dall' anno 2014 .

L'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre variazioni in aumento al contesto di espletamento del servizio (in termini di perimetro e utenze), in ragione di nuove lottizzazioni e/o di modifiche riferite alla zona urbanizzata che dovessero intervenire ai sensi di legge o per effetto di convenzioni sull'oggetto dell'appalto.

In tale caso, il prezzo dell'appalto rimarrà invariato, tranne nei casi in cui l'eventuale percentuale di variazione superi il 10% dell'importo contrattuale complessivo.

Nell'ipotesi in cui le variazioni di aumento dovessero superare la percentuale di incremento sopra descritto, il prezzo riferito a detto incremento verrà stabilito assumendo a base di calcolo il costo dell'oggetto principale del contratto e le voci che lo compongono. Nel caso in cui la variazione in aumento dovesse superare la percentuale del 30% si procederà alla risoluzione contrattuale.

ART. 10 - SPESE INERENTI ALL'APPALTO.

Le spese contrattuali, di registro e quant'altro relativo all'appalto in oggetto saranno ad intero carico della ditta appaltatrice, senza diritto di rivalsa.

ART. 11 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELLA DITTA.

La Ditta assume l'obbligo dell'osservanza di tutte le norme legislative attualmente vigenti ed in particolare di quelle afferenti alla raccolta ed al trasporto dei RR.SS.UU, delle Ordinanze e/o Disposizioni emanate dalle Autorità competenti, nonché quelle afferenti alla prevenzione degli infortuni, alla circolazione stradale, alla tutela della salute pubblica, all'assunzione ed al trattamento economico, previdenziale ed assistenziale del personale.

La Ditta ha l'obbligo di dotare tutto il personale dipendente impiegato nella gestione del servizio di divise e dotazioni personali adeguate alle specifiche funzioni svolte, anche nel rispetto di quanto disposto dal vigente C.C.N.L. di categoria e delle norme di carattere antinfortunistico applicabili

nella fattispecie. Il personale dipendente ha l'obbligo di utilizzare il vestiario in dotazione, preventivamente visionato ed approvato dal Comune, per tutta la durata delle prestazioni.

La Ditta avrà l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti le ulteriori disposizioni legislative che potranno essere emanate durante il corso dell'appalto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze del Comune.

Ove l'applicazione di norme di nuova emanazione comportasse oneri aggiuntivi, questi saranno compensati alla Ditta secondo quanto previsto dal presente capitolato con patti aggiuntivi che potranno essere stipulati tra le parti.

Il Comune rimane esonerato da qualsiasi responsabilità dovuta ad imperizia, negligenza, imprudenza usata dalla Ditta o dai suoi addetti nello svolgimento dei servizi.

La Ditta risponderà direttamente dei danni alle persone e cose comunque provocati nello svolgimento del servizio, rimanendo escluso ogni diritto di rivalsa nei confronti del Comune. Pertanto la Ditta è tenuta a stipulare apposite polizze assicurative R.C.T. ed R.C.O. con massimali non inferiori ai seguenti:

- R.C.T.

- 1) sinistro €. 500.000,00
- 2) per persona €. 500.000,00
- 3) per danni €. 1.000.000,00

- R.C.O.

- 1) per sinistro €. 500.000,00
- 2) per persona lesa €. 1.000.000,00

La Ditta ha l'obbligo di segnalare, per iscritto, al Comune tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del proprio compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi.

La Ditta si obbliga a sollevare il Comune da qualunque azione possa essere intentata da terzi per mancato adempimento agli obblighi contrattuali, per colpa nell'adempimento dei medesimi, per trascuratezza.

ART. 12 - PENALITÀ.

La stazione appaltante dopo la ricezione del piano operativo di cui all'art.20, e comunque entro 15 giorni dalla aggiudicazione definitiva, si impegna a consegnare all'aggiudicatario il piano operativo dei controlli al servizio di raccolta al quale saranno collegate le penalità di seguito esplicitate.

Salvo cause indipendenti dalla volontà della Ditta e fatto salvo il riconoscimento di eventuali danni per i quali l'Amministrazione potrà rivalersi sulla stessa, per la mancata o ritardata esecuzione, per esclusiva inadempienza della Ditta, di obblighi contrattuali, di ordini di servizio, di disposizioni legislative o regolamentari e di ordinanze sindacali, saranno applicate a carico dell'Affidatario, le seguenti penali il cui valore come di seguito stabilito, sarà detratto all'atto della liquidazione della rata d'acconto mensile successiva alla/e infrazione/i:

INADEMPIMENTO	1 GIORNO NEL MESE	Il 2' e successivi NON CONSECUTIVI NEL MESE	3 O PIÙ GIORNI CONSECUTIVI NEL MESE
RACCOLTA			
Mancata raccolta intero territorio	€.15.000,00	€.10.000,00	Risoluzione contratto ed esecuzione in danno
Mancata raccolta su una zona	€.1.500,00	€.1.000,00	€.100.000,00
Mancata raccolta su una strada	€.750,00	€.500,00	€.50.000,00
SPAZZAMENTO			
	1 Settimana nel mese	2 settimana o successive consecutive	3 o settimane
Mancato spazzamento su tutto il territorio	€.15.000,00	€.10.000,00	Risoluzione contratto ed in esecuzione in danno
Mancato spazzamento su una zona	€.1.500,00	€.1.000,00	€.50.000,00
Mancato spazzamento su una strada o piazza	€.750,00	€.500,00	€.50.000,00
ALTRE MOTIVAZIONI		PENALE	
Mancata raccolta Siringhe usate		€.700,00/gg.	
Mancata raccolta Rifiuti pericolosi		€.500,00/gg.	
Mancata raccolta Rifiuti ingombranti		€.1000,00/gg.	
Mancato lavaggio Vie – Piazze		€.1.000,00/intervento	
Mancato lavaggio Contenitori		€.50,00/cad.	
Mancata installazione Contenitore		€.100,00/cad.- gior.	
Mancata riparazione/sost. Contenitori		€.100,00/cad.- gior.	
Mancata pulizia Automezzi		€.100,00/cad.- gior.	
Mancato impiego Personale di vigilanza		€.500,00/gg.	
Mancata apertura ufficio amministrativo		300/gg	
Mancata apertura ufficio reclami		300/gg	
Mancato funzionamento numero verde (dopo 3 chiamate invase)		300/gg	
Mancato sgombrò di fango terriccio, altro		€.0,10/mq.	
Mancato avviamento a corretta destinazione o per raccolta effettuata in modo indifferenziato (tale inadempimento può costituire motivo comportante la rescissione del contratto se recidiva per n.5 eventi del mese con relativa sanzione disciplinare economica e risolutiva dei rapporti lavorativi degli operatori ecologici coinvolti ed individuati)		€.50.000,00/per episodio.	
Per ogni altra possibile inadempienza del servizio		€.1.000,00/cad	

Per il mancato raggiungimento e mantenimento degli obiettivi dichiarati di RD in sede di presentazione dell'offerta, finalizzati all'ottenimento di un maggiore punteggio tecnico, verrà comminata una penale di €.300.000,00/mese.

Le infrazioni anzidette saranno accertate dal Comando di Polizia Municipale e dagli Uffici Comunali competenti anche in seguito alle comunicazioni degli utenti. Gli uffici competenti ne daranno comunicazione all'Affidatario che potrà, entro dieci giorni dalla comunicazione, produrre le eventuali memorie giustificative o difensive dell'inadempienza riscontrata.

Esaminate queste, o trascorso inutilmente il termine anzidetto, l'Amministrazione Comunale esprimerà il proprio giudizio, confermando, se del caso, la penalità come sopra determinata.

Non si applicherà alcuna penale per inadempimenti dovuti a cause di forza maggiore, che, comunque, vanno documentati e non potranno protrarsi oltre i 3 (tre) giorni. L'applicazione della penalità relativamente ai casi di mancato servizio a singole utenze sarà comunque conseguente ad un richiamo, trasmesso anche su supporto informatico, relativo all'inadempienza contestata con il quale si assegnerà un tempo per l'esecuzione del servizio di norma pari a 24 ore.

Le eventuali mancate raccolte dei rifiuti dovranno quindi essere recuperate dall'Affidatario del servizio entro 24 ore dal richiamo effettuato dagli Uffici del Comune.

Entro le 48 ore successive alla comunicazione di disservizio effettuata dal Comune, l'Affidatario dovrà dare trasmissione formale dell'avvenuta raccolta all'Amministrazione Comunale.

In caso contrario si procederà con l'applicazione di una penale di euro 100,00 (venti/00) per ogni mancata trasmissione. Il riscontro dovrà avvenire per via informatica e sarà cura del Comune trasmettere all'Affidatario il tipo di report informatico da seguire nelle trasmissioni.

L'applicazione delle penalità come sopra descritto non estingue il diritto di rivalsa dell'Amministrazione nei confronti dell'Affidatario per eventuali danni subiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali lo stesso rimane comunque ed in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze.

Ferma restando l'applicazione delle penalità soprascritte, qualora l'Affidatario non ottemperi ai propri obblighi entro il termine eventualmente intimato dall'Amministrazione Comunale, questa, a spese dell'Affidatario stesso e senza bisogno di costituzione in mora né di alcun altro provvedimento, provvederà d'ufficio per l'esecuzione di quanto necessario.

L'ammontare delle spese per servizi o per forniture eventualmente eseguite d'ufficio saranno, di norma, trattenute dal Comune sulla rata mensile in scadenza.

Nell'eventualità che la rata non offra margine sufficiente, il Comune avrà diritto di rivalersi delle somme dovutegli sull'importo cauzionale. Pena la decadenza dell'appalto, la cauzione dovrà essere ricostituita nella sua integrità entro quindici giorni.

La stazione appaltante dopo la ricezione del piano operativo di cui all'art.20, e comunque entro 15 giorni dalla aggiudicazione definitiva, si impegna a consegnare all'aggiudicatario il piano operativo dei controlli al servizio di raccolta al quale saranno collegate le seguenti penali.

ART. 13 - CLAUSOLE DI PREVENZIONE ANTIMAFIA.

Anche in conformità a quanto disposto (al Titolo II, lettera f) dall'Ordinanza del Commissario del Governo per l'Emergenza Rifiuti n. 27 del 22.1.2004, pubblicata sul Bollettino Regionale della Campania n. 7 del 16.2.2004, il Comune con delibera di G.C. n. 176 del 17/09/2007 ha preso atto del Protocollo di Legalità sottoscritto con il Prefetto di Napoli il 21 Agosto 2007 il cui contenuto si

richiama integralmente nel presente Capitolato e, in particolare, teso ad assicurare lo svolgimento corretto e regolare delle attività imprenditoriali, mediante l'attivazione di misure di salvaguardia adeguate e celeri, finalizzate sia a contrastare l'azione invasiva delle organizzazioni criminali in materia di appalti pubblici, sia a rendere l'impresa meno vulnerabile di fronte alle varie forme di infiltrazioni camorristica.

In base a tale accordo il Comune, in veste di Stazione Appaltante, ha assunto l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti e/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli informazioni antimafia di cui all'art.10 del DPR n. 252/98 sul conto delle imprese aventi sede legale anche al di fuori della Provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 del D. Lgs. n. 490/1994.

Pertanto nel Bando di gara viene previsto che le Ditte concorrenti dovranno produrre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 del D. Lgs. 445/2000), con allegata fotocopia di documento di riconoscimento del dichiarante, con la quale le Ditte si impegnano ad osservare le Clausole come integralmente riportate nel Bando stesso.

Le clausole di riferimento al Protocollo di Legalità inserite del Bando formeranno parte integrante dello stipulando contratto di appalto con l'impresa aggiudicataria.

L'inosservanza di una delle predette clausole costituisce causa espressa di esclusione dalla gara e/o di risoluzione del contratto.

Si specifica, ulteriormente, che seppur in corso di appalto vengano a mancare i requisiti di cui alla presente articolo Clausole di prevenzione Antimafia, interverrà la risoluzione del contratto.

È fatto carico all'impresa aggiudicataria, a pena di risoluzione del contratto, di comunicare ogni eventuale variazione dei nominativi intervenuta negli organi societari e dei procuratori speciali, ivi comprese quelle relative agli eventuali beneficiari di sub affidamenti (titolari di noli nonché titolari di contratti derivati e sub contratti, comunque denominati) o fornitori.

Le informazioni antimafia sui soggetti beneficiari di affidamenti e sub affidamenti saranno inoltrate alle Prefetture ove è ubicata la sede legale, nonché a quelle sul cui territorio risultano le sedi secondarie dei medesimi soggetti, ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n. 559/LEG/240.514.3 del 14.12.1994, nonché della Circolare prefettizia n. 2800/Gab/Antimafia del 5.1.1999.

ART. 14 - VARIAZIONI DEI SERVIZI.

Il Comune si riserva la facoltà di variare, in più o in meno, i servizi indicati all'Art.1, anche in relazione alle variazioni di popolazione e/o di territorio da servire.

ART. 15 - RAPPORTI CON IL COMUNE.

La Ditta dovrà comunicare il nominativo del suo Responsabile Tecnico, dotato di ampi poteri di rappresentanza e decisionali.

La ditta aggiudicataria dovrà dotarsi di un ufficio di direzione ed amministrazione, ubicato all'interno del territorio comunale di Giugliano, che resterà aperto secondo orari che saranno

concordati con gli uffici competenti e comunque per tutti i giorni feriali e per un periodo non inferiore alle 6 ore giornaliere.

In tale ufficio il Comune potrà recapitare ordini, disposizioni e comunicazioni varie; tali atti, notificati al Responsabile Tecnico, saranno considerati come esibiti direttamente alla Ditta .

ART. 16 - ORGANICO.

La Ditta dovrà osservare la procedura stabilita dal C.C.N.L. del settore in vigore; il passaggio di cantiere verrà effettuato presso la Direzione Provinciale del Lavoro che curerà la legittimità degli atti e la regolarità degli stessi in ordine alle qualifiche ed ai livelli retributivi, con riferimento all'art. 202, comma 6, del D. Lgs n° 152/06.

Le qualifiche funzionali del personale attualmente impiegato nel servizio sono riportate nell'elenco allegato) al presente Capitolato (Allegato n. 02).

Tutto il personale, nell'espletamento delle proprie mansioni, dovrà osservare un comportamento serio, corretto e rispettoso nei confronti degli utenti, degli Amministratori e degli incaricati del Comune aventi funzioni di controllo e vigilanza su tutti i servizi.

ART. 17 - PROVVEDIMENTI PER IL PERSONALE.

La Ditta sarà tenuta alla completa osservanza, nei riguardi del personale alle proprie dipendenze, di tutte le disposizioni e norme contenute nel C.C.N.L. di categoria, nonché delle disposizioni di legge in materia di riposo settimanale, ferie, assicurazioni sociali, collocamento invalidi, ecc.. Sarà onere della Ditta il pagamento di tutti i contributi assicurativi, previdenziali e quant'altro.

Si intendono a carico della stessa, e compresi nel canone, gli oneri per il trattamento di fine rapporto maturati dal personale dipendente.

ART. 18 - ORARI E PERIODICITÀ DEI SERVIZI.

L'orario di inizio dei servizi sarà espletato nel rispetto delle Ordinanze Comunali vigenti; in particolare la raccolta delle diverse frazioni di rifiuti ed il successivo trasporto inizieranno dopo la fine del periodo concesso per l'esposizione dei contenitori e termineranno nel relativo turno di lavoro .

Il Comune si riserva la facoltà di proporre delle modifiche, concordate tra le parti, al fine di migliorare l'efficienza dei servizi.

Per esigenze di carattere straordinario e contingente, la periodicità dei servizi potrà essere, con provvedimento della competente autorità comunale, temporaneamente intensificata, senza che la Ditta possa vantare maggiori corrispettivi.

ART. 19 - PRESCRIZIONI TECNICHE PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA.

La Ditta ha l'obbligo di provvedere al ritiro dei rifiuti urbani prodotti nel territorio comunale di Giugliano, secondo le modalità indicate nelle Ordinanze Comunali vigenti.

I veicoli per la raccolta potranno essere del tipo a compattazione o a vasca semplice, in modo tale da garantire la perfetta tenuta nel caso di presenza di liquidi.

Tutti i veicoli di raccolta dovranno essere efficienti e ad uso esclusivo del Comune, con divieto assoluto del loro utilizzo presso altri Comuni.

Tutti i mezzi di raccolta dovranno trasportare le quantità in peso e volume per le quali sono stati omologati; la loro velocità lungo le strade cittadine non dovrà mai superare i limiti di legge e dovrà essere tale da non creare condizioni di pericolo per gli operatori e per la cittadinanza.

La raccolta dovrà essere effettuata, mediante il ritiro dei rifiuti dai contenitori dati in dotazione alle utenze domestiche e commerciali in modo corretto sia dal punto di vista tecnico che secondo la tipologia del rifiuto medesimo.

È altresì compreso nel canone la rimozione di rifiuti depositati abusivamente, anche contenuti in sacchetti, su strade ed aree pubbliche o aree private soggette ad uso pubblico, in tutto il territorio comunale.

Per le esigenze di servizio la Ditta dovrà utilizzare idonea autorimessa, dotata di apposito settore di lavaggio dei mezzi; questi ad inizio di ogni turno di servizio dovranno presentarsi lavati ed idonei dal punto di vista igienico-sanitario.

Sarà cura della Ditta evitare il rilascio di residui nelle strade; in ogni caso eventuali rifiuti caduti durante la raccolta o le eventuali operazioni di travaso, dovranno essere immediatamente raccolti onde garantire appieno le migliori condizioni di igiene.

Sarà compito degli addetti al servizio provvedere alla pulizia dell'area circostante i punti di conferimento ed alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo (intemperie, atti vandalici, animali randagi ecc.) si trovassero sparsi sul suolo o all'interno degli spazi in cui sono allocati i contenitori.

La responsabilità sulla qualità dei materiali raccolti è della Ditta; a suo carico, quindi, sono da considerarsi le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento o recupero, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti.

La raccolta degli ingombranti, dovrà tenere conto del fatto che non è ammesso il deposito incontrollato dell'ingombrante sul suolo pubblico; il prelievo degli ingombranti tra la Ditta e l'Utenza dovrà essere effettuato inderogabilmente nella giornata programmata.

Gli ingombranti depositati in modo incontrollato sulla sede stradale, la cui presenza è stata segnalata, dovranno essere rimossi entro 24 ore da detta segnalazione.

La Ditta aggiudicataria, nell'esecuzione del servizio di ritiro degli ingombranti, dovrà utilizzare tutto il personale e le attrezzature necessarie per il corretto svolgimento, nel rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro previste dalle leggi vigenti.

ART. 20 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA

Ciascuna delle principali modalità tradizionali per il conferimento e la raccolta del rifiuto urbano presenta punti di forza e debolezza i cui principali sono indicati nella tabella di seguito riportata:

Modalità di raccolta principali

	PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
--	-----------------------	---------------------------

RACCOLTA A CALENDARIO DOMICILIARE E “DOMICILIARE PORTA A PORTA”	Incentiva la selezione del rifiuto da parte dell’utente e consente il controllo a posteriori sull’effettiva differenziazione. Non richiede all’utente lo spostamento finalizzato a conferire il rifiuto al punto di raccolta	L’utente è costretto ad adeguarsi al calendario di raccolta: il rifiuto viene accumulato presso l’abitazione e stoccato presso l’utente per un tempo più o meno lungo
RACCOLTA DI PROSSIMITA’	Non vincola l’utente a particolari tempistiche per il conferimento	Disincentiva la selezione del rifiuto. Non consente il controllo sull’effettiva differenziazione e favorisce lo scarico abusivo e/o di rifiuti pericolosi nei contenitori e nei loro pressi.

Modalità di raccolta integrative

	PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
RACCOLTA DOMICILIARE SU CHIAMATA	Disincentiva lo scarico abusivo. Azzera i costi di conferimento per i cittadini.	È una modalità dispendiosa in termini di costi e di tempo ed utilizzabile con efficacia ed efficienza unicamente per alcune tipologie di rifiuti (ingombranti).
CONFERIMENTO PRESSO CENTRI DI RACCOLTA/ISOLE ECOLOGICHE	Incentiva il conferimento selettivo in orari comodi all’utenza.	Il costo e lo spazio necessario alla struttura rendono difficile la creazione di strutture diffuse. La distanza dall’utente dalla struttura ha un effetto disincentivante.

L’aggiudicatario dovrà utilizzare un modello misto che integri le diverse modalità in modo innovativo realizzando una sinergia tra i punti di forza delle diverse tecnologie di raccolta e conferimento individuate. Il modello che dovrà essere realizzato dall’aggiudicatario comprenderà pertanto le seguenti modalità/tecnologie :

- Modalità principale: Raccolta domiciliare “a calendario”
- Modalità integrative: raccolta attraverso centri mobili assistiti, raccolta domiciliare “su chiamata” (ingombranti), conferimento a mezzo centri di raccolta comunali, raccolta da altri punti di conferimento (farmacie, rivenditori di elettrodomestici).

In dettaglio :

A) Raccolta domiciliare “a calendario”

La domiciliare costituirà la principale modalità di raccolta.

Tale modalità dovrà essere realizzata:

- mediante l’ausilio di carrellati per parchi e condomini chiusi e per le utenze non domestiche;
- mediante l’ausilio di sacchi e mastelli per la raccolta “porta a porta” per le tipologie di utenza differenti da quelle sopra descritte.

Con il sistema domiciliare dovranno essere raccolte tutte le principali frazioni merceologiche secondo i seguenti **raggruppamenti** :

- Organico/Umido

- Secco non riciclabile
- Carta/cartone
- Multimateriale (Plastica, Acciaio, Alluminio, Vetro)

Tempistica/Periodicità minima di erogazione del servizio:

- Raccolta dell'organico - 3 volte a settimana
- Raccolta della frazione secca non riciclabile - settimanale
- Raccolta della carta/cartone – settimanale (residenziali); giornaliera (esercizi commerciali)
- Raccolta del multimateriale - settimanale

Il calendario della raccolta dovrà coincidere con quello indicato dalle ordinanze comunali.

Dotazioni specifiche indicative a carico dell'aggiudicatario:

- bidoni carrellati 240 lt nr. 1340
- bidoni carrellati 120 lt nr. 2810
- mastelli antirandagismo nr. 27.000
- sacchi per umido/organico (5milioni annui), sacchi per multimateriale, secco non riciclabile, carta/cartone (1.500.000 per tipo), distribuiti con modalità da dettagliare nell'offerta
- rollcontainer nr. 60
- dotazioni per le grandi utenze (mercato ortofrutticolo, grossi centri commerciali, altre grandi utenze).

In merito a tali dotazioni dovrà essere censito l'esistente entro 10 giorni dall'assegnazione all'aggiudicatario e integrato o sostituito, laddove non funzionale, entro 15 giorni dalla consegna del cantiere con attrezzature nuove ed efficienti.

Tutti i contenitori presenti sul territorio dovranno essere ben tenuti e pertanto mantenuti e/o sostituiti, con oneri a totale carico della Ditta durante l'intero arco temporale dell'appalto.

La fornitura, la sostituzione di eventuali contenitori danneggiati o prelevati da ignoti, il lavaggio interno ed esterno, la disinfezione, la manutenzione degli stessi, anche ubicati all'interno degli spazi condominiali, è a totale carico della Ditta .

Su tutti i contenitori dovrà essere apposto il logo del Comune, il nome della strada ed il civico di appartenenza a cui sono stati assegnati in comodato d'uso.

La Ditta dovrà redigere, prima dell'inizio del servizio, l'elenco dei contenitori presenti sul territorio, per predisporre il piano integrativo che soddisfi tutte le utenze cittadine.

La fornitura dei contenitori mancanti dovrà avvenire entro 15 gg. dall'aggiudicazione dell'appalto.

La sostituzione e/o riparazione dei contenitori dovrà espletarsi entro 5gg. dalla richiesta effettuata dal Settore Ambiente.

Il lavaggio dei contenitori andrà effettuato ogni 15gg.

B) Raccolta attraverso centri di conferimento mobili forniti dall'aggiudicatario

Ad integrazione del metodo di raccolta domiciliare l'appaltatore potrà rendere operativi centri di conferimento delle frazione differenziate, realizzati secondo modelli già sperimentati in altri contesti nazionali o europei, e che dovranno presentare le seguenti caratteristiche tecniche:

- Assistenza al conferimento con una unità di personale per 16 ore su 24 nella fascia oraria 06,00-24,00 (h18);
- Sistema informatizzato di rilevamento volumetrico del conferimento in tempo reale con trasmissione dati, al fine di ottimizzare il prelevamento e il conferimento ai centri di smaltimento;
- Sistema di identificazione dell'utente mediante tessera sanitaria (soluzione preferibile) o badge dedicato;

I centri di conferimento potranno essere idonei alla raccolta delle seguenti frazioni:

- Organico/Umido
- Secco non riciclabile
- Carta/cartone
- Multimateriale (Plastica, Acciaio, Alluminio, Vetro)
- Pile esauste
- Medicinali
- Olii da cucina
- Olii minerali (piccole quantità)
- Lampadine/piccoli strumenti elettronici inquinanti (telefonini, radio, rasoi elettrici, etc.), piccoli contenitori di prodotti Tossici/Infiammabili, Toner.
- Indumenti e tessuti

Tempistica/Periodicità minima di erogazione del servizio:

Il servizio dovrà essere erogato in continuo 7 giorni su 7 nell'arco di 16 ore su 24.

Dotazioni specifiche minime a carico dell'aggiudicatario:

- Centri di raccolta come da specifiche sopra riportate ed attrezzati con idonea postazione utente
- Centrale operativa informatizzata per la gestione delle operazioni di prelevamento dai centri mobili in coordinamento con le altre attività di raccolta domiciliare.

I centri di conferimento i realizzati dovranno essere ben tenuti e pertanto mantenuti e/o sostituiti, con oneri a totale carico della Ditta durante l'intero arco temporale dell'appalto. Resta a totale carico della Ditta ogni onere relativo alla sostituzione in caso di incendio, atti vandalici, incidenti, e quant'altro I sistemi automatizzati e informatizzati dovranno essere costantemente pienamente funzionali. In ogni caso la sostituzione di attrezzature e sistemi non darà diritto a variazioni del canone.

Il lavaggio dei contenitori andrà effettuato ogni 15gg.

Mensilmente per ciascun centro di conferimento la Ditta dovrà fornire un report completo al Settore Ecologia indicante quantità raccolte, giorni ed orari di conferimento, oltre a qualsiasi ulteriore informazione di dettaglio richiesta dal Comune.

C) Raccolta domiciliare "su chiamata"

Tale modalità di raccolta ha ad oggetto i rifiuti ingombranti, il legno, le potature e gli sfalci verdi.

L'aggiudicatario effettuerà la raccolta, il trasporto e conferimento presso l'impianto identificato dalla stazione appaltante.

La prenotazione dei ritiri sarà gestita operativamente dalla Ditta tramite prenotazione in loco o telefonica.

Tempistica/Periodicità minima di erogazione del servizio:

il servizio dovrà essere erogato in 6 giorni su 7 nell'orario di ufficio e su chiamata.

D) Gestione dei centri di raccolta comunali

Il servizio di gestione dei tre centri di raccolta comunali sarà eseguita da parte dell'aggiudicatario. L'utenza potrà conferire direttamente, in modalità differenziata, presso i centri di conferimento, tutte le tipologie di rifiuto richiamate nei punti precedenti.

Periodicità minima di erogazione del servizio:

I centri di conferimento/isola ecologica dovranno essere aperti all'utenza almeno cinque giorni alla settimana un minimo di 10 ore al giorno

E) Raccolta da altri punti di conferimento

L'aggiudicatario sarà tenuto a prelevare e conferire i rifiuti pericolosi prodotti e raccolti dalle utenze commerciali (farmacie, tabacchi, negozi di elettrodomestici, etc..). Dovrà inoltre prelevare le pile, il multimateriale leggero, carta/cartone da 100 scuole presenti sul territorio (47 pubbliche, 53 private).

Tempistica/Periodicità minima di erogazione del servizio:

Il servizio dovrà essere erogato con cadenza quindicinale per la raccolta di farmaci e pile e su chiamata e prenotazione per il prelievo di elettrodomestici ingombranti. Presso le scuole il servizio dovrà essere erogato con cadenza quindicinale e su chiamata nel periodo di funzionalità del servizio scolastico.

Dotazioni specifiche indicative a carico dell'aggiudicatario:

- 20 contenitori a norma per la raccolta farmaci collocati presso 14 farmacie e 6 parafarmacie presenti sul territorio;
- 54 colonnine (due per area) per la raccolta di pile;
- 100 colonnine per la raccolta di pile nelle scuole ;
- 200 contenitori carrellati da 240 litri (100 per la carta, 100 per il multimateriale) per la raccolta nelle scuole.

In merito a tali dotazioni dovrà essere censito l'esistente entro 10 giorni dall'assegnazione all'aggiudicatario e integrato o sostituito, laddove non funzionale, entro 15 giorni dalla consegna del cantiere con attrezzature nuove ed efficienti. Le dotazioni dovranno, a spese dall'aggiudicatario, essere mantenute in efficienza e/o sostituite durante l'intero arco temporale dell'appalto.

F) Presentazione del piano operativo di gestione

L'Aggiudicatario entro 15 giorni dalla assegnazione temporanea dovrà presentare all'Ente un piano di gestione/espletazione del servizio, in cui vengano esplicitate le soluzioni tecniche adottate, i mezzi, le attrezzature e le risorse umane impiegate per l'effettiva esecuzione del servizio, dettaglio che rappresenterà il progetto operativo su cui sono stati calcolati i parametri a base di gara.

ART. 21 - SERVIZIO DI SPAZZAMENTO.

Il servizio di spazzamento dovrà essere erogato sull'intero territorio comunale con l'ausilio di mezzi meccanici e manualmente. Il personale addetto al servizio dovrà evitare, per quanto possibile, di sollevare polvere o di arrecare comunque intralcio alla circolazione; tutto il materiale raccolto dovrà essere trasportato ad impianto autorizzato a cura e spese della Ditta. È compito degli addetti allo spazzamento stradale l'estirpazione continua dell'erba nascente in corrispondenza dei cordoli delle strade e lungo i muri adiacenti alle strade nonché il recupero dei materiali risultanti.

Tempistica/Periodicità minima di erogazione del servizio:

Le frequenze di spazzamento sono le seguenti:

- sei giorni su sette nell'area indicata con lettera A e B del PRG vigente (consultabile nel sito dell'Ente) di Giugliano;
- tri -settimanale nell'area indicata con lettera F del PRG relativa alla periferia del centro Giugliano;
- settimanale nell'area di Lago Patria — Licola - Varcaturò nel periodo che va dal 1 settembre al 31 maggio di ogni anno;
- sei giorni su sette nell'area costiera di Lago Patria — Licola - Varcaturò nel periodo che va dal 1 giugno al 31 agosto di ogni anno.

La Ditta, in fase esecutiva, dovrà fornire al Comune preventivamente, l'elenco con l'indicazione dei giorni e degli orari del servizio di spazzamento.

Dotazioni specifiche minime a carico dell'aggiudicatario:

- 2 spazzatrici meccaniche

Tempistica/Periodicità minima di erogazione del servizio:

Il servizio dovrà essere erogato in continuo 5 giorni su 7 compresi i festivi .

ART. 22 - SERVIZIO DI GESTIONE DEI CESTINI

L'aggiudicataria dovrà installare a sue spese sul territorio cittadino 100 cestini tripli (carta, multimateriale, rifiuto non riciclabile) distribuiti tra le diverse aree del territorio cittadino in base alla densità di popolazione ed al passaggio pedonale di cittadini e pendolari. Oltre a questi l'aggiudicataria dovrà installare 30 cestini presso le "spiagge libere". Tutti i cestini dovranno essere muniti di logo del comune di Giugliano e numerati. I 200 cestini da installare a cura della Ditta dovranno essere sottoposti all'approvazione del Uffici competenti che ne approverà anche la localizzazione specifica.

Tutto il materiale raccolto dovrà essere conferito per lo smaltimento secondo la relativa tipologia a cura della Ditta.

Tempistica/Periodicità minima di erogazione del servizio:

Il servizio di prelievo e sostituzione dei sacchi deve avvenire secondo esigenza

Dotazioni specifiche minima a carico dell'aggiudicatario:

- 100 cestini tripli (carta, multimateriale, rifiuto non riciclabile).
- Di cui 30 cestini tripli posizionati presso gli arenili pubblici non in concessione (spiagge libere).

ART. 23 - SERVIZIO DI LAVAGGIO DELLE STRADE.

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere, previa programmazione con il Uffici competenti, al lavaggio di strade, piazze e marciapiedi mediante idonea attrezzatura nel periodo 1° maggio - 30 settembre di ogni anno.

Tempistica/Periodicità minima di erogazione del servizio:

La frequenza di lavaggio delle strade dovrà essere mensile nel mese di maggio e quindicinale nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre.

Dotazioni specifiche minime a carico dell'aggiudicatario:

- 1 Autobotte da 8 mc.

ART. 24 - SERVIZIO DI PULIZIA E DISINFESTAZIONE SPIAGGE ED ARENILI

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla pulizia ed alla disinfestazione di spiagge ed arenili pubblici in aggiunta agli eventuali servizi di raccolta di rifiuti abbandonati o a servizi di raccolta motivati da eventi particolari.

Tempistica/Periodicità minima di erogazione del servizio:

La frequenza del servizio dovrà essere almeno quindicinale nel periodo 01 maggio – 30 settembre.

ART. 25 - SERVIZI DI PULIZIA E RACCOLTA RIFIUTI DELLE AREE CIMITERIALI.

Presso le aree cimiteriali andranno ubicati i cassonetti differenziati (organico e verde, carta e cartone, multimateriale leggero, secco non riciclabile) per la regolare asportazione dei rifiuti.

Tempistica/Periodicità minima di erogazione del servizio:

La frequenza del servizio dovrà essere trisettimanale.

Dotazioni specifiche minime a carico dell'aggiudicatario:

- cassonetti da 1.600 lt (il numero è da definire successivamente, a cura dell'aggiudicatario) andranno previsti cassonetti differenziati per organico e verde, per il multimateriale leggero, per il rifiuto non riciclabile.

ART. 26 - SERVIZIO DI PULIZIA E RACCOLTA RIFIUTI IN OCCASIONE DI MERCATI SETTIMANALI E DI OCCASIONI PARTICOLARI.

In occasione dei mercati settimanali la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere ad istituire apposito preventivo servizio di spazzamento meccanizzato e/o manuale ed a garantire il sollecito ed efficiente ripristino dello stato dei luoghi. Il personale dovrà curare, durante il servizio, la pulitura delle caditoie destinate allo scarico delle acque piovane, sia che si tratti di chiusini in ghisa, di bocchette di granito o di cemento, di bocche di lupo o di altro tipo, in modo da agevolare il regolare deflusso delle acque. Tutto il materiale raccolto dovrà essere trasportato e conferito a cura e spese della ditta aggiudicataria.

Allo stesso modo in occasioni di ricorrenze e manifestazioni di rilevanza particolare, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere ad istituire apposito preventivo servizio di spazzamento meccanizzato e manuale ed a garantire il sollecito ed efficiente ripristino dello stato dei luoghi.

Tra le occasioni particolari preventivamente identificabili rientra l'intensificazione dello spazzamento nell'area interna ed antistante i Cimiteri cittadini nei sette giorni precedenti e seguenti alla data del 1° novembre.

ART. 27 - SERVIZI DI RACCOLTA DI RIFIUTI ABBANDONATI.

Sarà compito della Ditta, senza oneri economici aggiuntivi a carico del Comune, provvedere alla raccolta di rifiuti SS.UU. e assimilabili di qualunque natura e provenienza abbandonati su strade ed aree pubbliche o su strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico, anche se contenuti in appositi sacchetti.

Tempistica/Periodicità minima di erogazione del servizio:

La Ditta dovrà effettuare il servizio di raccolta dei rifiuti abbandonati abusivamente, sopra , la cui presenza verrà segnalata dagli Uffici competenti entro 24 ore.

La Ditta avrà l'obbligo di organizzare apposito giro di ricognizione e raccolta, con cadenza bisettimanale, e dovrà prelevare i rifiuti abbandonati abusivamente su tutto il territorio e provvedere al trasporto agli impianti di smaltimento/trattamento/recupero.

Inoltre, ove la Ditta, durante il normale servizio di raccolta, dovesse individuare rifiuti abbandonati speciali e pericolosi non ancora segnalati dagli Uffici competenti , provvederà alla segnalazione degli stessi al competente Ufficio Comunale.

ART. 28 - SERVIZIO DI TRASPORTO E CONFERIMENTO DELLE FRAZIONI DI RIFIUTO.

Fa parte dei servizi richiesti anche il trasporto di tutte le frazioni raccolte con oneri a completo carico della Ditta.

Il trasporto agli impianti di destinazione dovrà essere eseguito con veicoli a norma, anche bilici o simili, che dovranno trasportare le quantità in peso e volume per le quali sono stati omologati.

Per quanto riguarda la destinazione delle varie frazioni di rifiuto dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni, attualmente in vigore:

- a) il secco residuo indifferenziato, non riciclabile, dovrà essere trasportato all'impianto STIR di Giugliano (NA);
- b) le frazioni avviate a recupero (multimateriale, imballaggi, ingombranti, olii, vetro ecc.) saranno trasportate agli impianti pubblici e/o privati debitamente autorizzati;
- c) le frazioni ex RUP e RAEE, gli altri rifiuti di natura pericolosa di origine domestica, gli inerti e gli ingombranti e/o beni durevoli anche pericolosi da avviare a trattamento, saranno trasportati presso impianti e centri di trattamento debitamente autorizzati;
- d) le frazioni di plastica, banda stagnata, alluminio, carta/cartone saranno trasportate alle piattaforme autorizzate;
- e) la frazione umida verrà trasportata presso gli impianti di compostaggio/digestori anaerobici o altra tipologia di trattamento della frazione organica, o stazioni di trasferimento.

Il corrispettivo dell'appalto comprende l'onere per il trasporto delle frazioni di cui ai precedenti punti b),c),d),e) ad impianti e piattaforme ubicati nel territorio regionale.

Per ogni km extra regionale (tragitto massimo tra andata e ritorno) sarà corrisposto alla Ditta un compenso extracontrattuale di € 0,07 per tonnellata/km.

La Ditta ha l'obbligo di fornire al Comune le certificazioni di avvenuto smaltimento/recupero di tutte le frazioni di rifiuto raccolte .

La Ditta dovrà certificare mensilmente al Comune, con apposite tabelle riepilogative, i quantitativi e le destinazioni di tutte le frazioni di rifiuto raccolte nel territorio comunale e dovrà fornire tutti i dati inerenti all'esecuzione del servizio, in particolare ed in tempo utile, quelli necessari per l'assolvimento degli obblighi di legge e le comunicazioni mensili e annuali alla Regione Campania ed Osservatorio Provinciale.

La ditta ha l'onere di inserire i FIR nel Sistema di controllo.

ART. 29 – ORGANIZZAZIONE E DOTAZIONI COMUNI MINIME PER L'EROGAZIONE DI TUTTI I SERVIZI: UFFICIO, SEDE OPERATIVA, ATTREZZATURE E PARCO AUTOMEZZI.

1. Ufficio di direzione ed amministrazione

La ditta aggiudicataria dovrà dotarsi di un ufficio di direzione ed amministrazione che resterà aperto secondo orari che saranno concordati con gli Uffici competenti e comunque per tutti i giorni feriali e per un periodo non inferiore alle 6 ore giornaliere.

Gli oneri di realizzazione e gestione dell'ufficio di direzione ed amministrazione sono a totale carico della Ditta.

2. Sede operativa

La Ditta è tenuta a dotarsi, pena la risoluzione del contratto, nell'ambito del territorio comunale di Sede/Sedi Operative, per le quali dovrà produrre, all'atto della sottoscrizione del contratto e comunque non oltre 20 giorni dalla notifica dell'aggiudicazione definitiva, apposito contratto di locazione ovvero il titolo di proprietà o possesso dei locali, nonché attestazione d'idoneità all'uso; detta sede dovrà essere dotata di:

- a) autorimessa con annessi magazzini per il ricovero di materiali, automezzi ed attrezzature, autolavaggio, autofficina ;
- b) spogliatoi per il personale addetto con annessi servizi igienici ;
- c) locali ad uso ufficio e centralino con numero verde e fax, per comunicazioni, richieste e segnalazioni da parte dell'utenza .

Tutte le attività dovranno essere conformi ai dettami di cui al D. Lgs. n° 81\2008 , nonché a tutta la vigente normativa di riferimento, comprese le norme in materia emanate dalla Regione Campania, alla normativa sull'inquinamento ambientale, alle prescrizioni ed alle norme di prevenzione incendi, alle norme igienico - sanitarie imposte dagli organi competenti, oltre alle necessarie concessioni comunali di destinazione d'uso, abitabilità, agibilità ed alle future integrazioni e modifiche delle predette norme che dovessero successivamente intervenire. Per tutto quanto concerne opere, attrezzature ed impianti è espressamente inteso che i relativi costi sono completamente a carico della Ditta.

La Ditta dovrà gestire, con proprio personale, i Centri Comunali di Raccolta delle frazioni differenziate dei RR.SS.UU. di proprietà del Comune.

La Ditta dovrà assicurare, con idonei strumenti, la pesatura delle diverse frazioni di rifiuto prima del trasporto agli impianti di trasferimento, di trattamento o recupero, in modo da poter garantire la corrispondenza fra rifiuto urbano raccolto e rifiuto conferito agli impianti, nell'ambito dell'espletamento delle singole operazioni.

Gli oneri di realizzazione e gestione della sede operativa sono a totale carico della Ditta.

3. Attrezzature e automezzi necessari per l'espletamento dei servizi

La Ditta dovrà avere la piena disponibilità dei mezzi e delle attrezzature idonee per l'espletamento dei servizi previsti e dovrà provvedere all'allestimento e all'apertura del cantiere di rimessaggio e delle infrastrutture occorrenti, nell'ambito del territorio comunale.

Per l'erogazione di tutti i servizi di raccolta, trasporto e controllo del territorio la ditta dovrà dotarsi di attrezzature e automezzi idonei. Il presente capitolato non intende essere eccessivamente prescrittivo specificando in dettaglio le specifiche di tutte le attrezzature e di tutti i mezzi meccanici per la raccolta ed il trasporto da utilizzare, ma individua una **capacità minima di carico del parco automezzi fissata in 600 metri cubi** (pari ad una raccolta giornaliera non inferiore a 200 tonnellate di rifiuti differenziati e non).

Tutti i servizi di raccolta e di spazzamento devono essere eseguiti con mezzi con funzionali e anorma di legge.

Nei casi di situazione straordinaria, la Ditta deve garantire comunque i servizi con la medesima cadenza ed efficienza, segnalando al Comune le procedure adottate per fronteggiare l'emergenza ed i tempi necessari.

Gli automezzi e le attrezzature dovranno recare la scritta con la dicitura: "Comune di Giugliano in Campania - Servizio di Igiene Urbana" insieme alla denominazione e numero di telefono della Ditta.

Gli autisti dei veicoli in servizio devono essere in contatto costante con l'Ufficio di Direzione.

Sono da intendersi a carico della Ditta tutti gli oneri e le spese per i materiali ed attrezzature occorrenti per l'esecuzione dei servizi.

Gli oneri di realizzazione e gestione del parco automezzi sono a totale carico della Ditta.

ART. 30 - ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE ALL'UTENZA E "CUSTOMER SERVICE".

La funzione di comunicazione che dovrà essere realizzata dall'aggiudicataria ha quattro funzioni imprescindibili:

- Informare sulle modalità di erogazione del servizio di raccolta e sulle modifiche di queste apportate durante l'arco temporale della durata dell'appalto;
- Sensibilizzare e motivare l'utenza rispetto ai vantaggi (ambientali ed economici) della raccolta differenziata;
- Allineare i comportamenti dell'utenza riducendo/azzerando quelli devianti come gli scarichi abusivi;
- Rendicontare all'utenza i risultati raggiunti dalla Ditta con la collaborazione dei cittadini.

Le attività di comunicazione dovranno essere poste in essere dall'aggiudicataria con l'impiego del proprio personale e con l'ausilio di un'agenzia di comunicazione.

L'attività di comunicazione dovrà essere realizzata:

- in modo continuativo nell'intero arco temporale della durata dell'appalto;
- puntando alla revisione e alla novità del messaggio;
- garantendo la bidirezionalità della comunicazione ed il customer service per l'utenza (numero verde, raccolta feedback a mezzo sito web e cassetta suggerimenti/reclami).

Uno dei risultati dell'azione di comunicazione e *customer service* dovrà essere quella della

classificazione e del *reporting* delle cause di insoddisfazione allo scopo di informare la direzione e di supportare modificazioni migliorative del servizio.

Il target della comunicazione è rappresentato da:

- famiglie/Utenze domestiche;
- utenze non domestiche (aziende, uffici, scuole, etc.);
- altri *stakeholders*/ attori chiave (es. amministratori di condominio);
- stampa e *opinion makers*;
- operatori/Facilitatori (associazioni).

La Ditta aggiudicataria potrà anche beneficiare, ai fini dell'implementazione delle attività di comunicazione, della partecipazione economica/operativa di soggetti terzi attraverso il coinvolgimento di istituzioni, sponsor e patrocinatori locali (volontari; associazioni civiche, ambientaliste, etc.).

Gli strumenti/modalità individuati sono i seguenti:

- Supporti cartacei:
 - affissioni: opuscoli/volantini e manifestini presso uffici pubblici ed utenze commerciali che si offrono di collaborare;
 - calendari e mini calendari.
- Sito web (aggiorna ed implementato con periodicità mensile) con i seguenti contenuti/ funzioni:
 - informazioni sul servizio;
 - news e risultati;
 - cartella stampa;
 - web customer service (casella mail).
- Presentazioni/eventi/manifestazioni:
 - incontri nelle scuole;
 - azioni con le associazioni;
 - eventi.
- Customer service (con reporting alla direzione):
 - cassetta reclami e osservazioni (presso luogo pubblico ad alta frequentazione ed elevata accessibilità);
 - numero verde;
 - Web customer service.

ART. 31 - FORMAZIONE DEL PERSONALE.

È fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria di provvedere ad idonea formazione del personale: in fase di avvio e, successivamente per ogni anno successivo e per tutta la durata dell'appalto, sarà obbligatorio erogare a ciascun dipendente un minimo di 6 ore di formazione, oltre al monte ore obbligatorio per la formazione sulla sicurezza.

Nell'ottica della formazione e del miglioramento continuo, Il personale dovrà:

- essere qualificato/riqualificato rispetto all'impiego di processi e modalità operative, tecnologie, attrezzature sia in termini di rispetto della normativa sulla sicurezza che in ottica di miglioramento innovativo;
- essere istruito sulle più opportune modalità/tecniche di comunicazione con l'utenza;

- essere aggiornato sui risultati raggiunti e dovrà, attraverso riunioni periodiche, discutere di criticità e di buone prassi da estendere al sistema.

ART. 32 - REGIME TRANSITORIO PER L'INIZIO DEI SERVIZI .

La Ditta, entro il termine massimo di 10 giorni lavorativi dalla data di aggiudicazione definitiva dell'appalto, dovrà portare a regime tutti i servizi.

ART. 33 - CONSUNTIVO DEI SERVIZI.

La Ditta dovrà fornire tutte le informazioni concernenti i servizi svolti sul territorio mediante un rapporto dettagliato da consegnare al Comune, contestualmente con la consegna della fattura di riferimento, con cadenza mensile.

Nel rapporto verrà specificato per ogni singolo servizio e zona quanto segue:

- mezzo utilizzato;
- personale addetto;
- orario di servizio;
- attività espletata;
- luoghi di esercizio;
- relazioni dei sorveglianti e personale di vigilanza ;
- rifiuti prelevati;
- conferimenti;
- trasporto;
- certificazioni.

Lo stesso vale per i Centri Comunali di Raccolta con aggiunta di:

- estratto dei dati di tutte le utenze che hanno conferito presso ogni singolo Centro;
- relazione dettagliata del responsabile dei Centri Comunali di Raccolta (dati e proposte migliorative).

ART. 34 - OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA.

E' obbligo della Ditta redigere e presentare il Piano Generale di Sicurezza inerente ai servizi in appalto ed una relazione specifica sugli interventi adottati in materia di tutela e sicurezza del lavoro per il personale impiegato, secondo le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro nonché di tutela ambientale.

La Ditta dovrà espressamente dichiarare che per la determinazione del canone richiesto è stato fatto riferimento a tutte le misure di sicurezza previste per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto.

La Ditta è obbligata al rispetto del D.Lgs. n.81\2008 e delle successive modifiche ed integrazioni.

La Ditta, entro 10 giorni dalla data di aggiudicazione, dovrà predisporre il Piano Generale di Sicurezza corredato del Documento di valutazione dei rischi per la Sede Operativa e per i Centri di Comunali di Raccolta.

In caso di infortunio o incidente, ovvero di accertamento da parte della Ditta di situazioni di pericolo, questa, oltre a dare immediata esecuzione a quanto previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà informare il Comune onde consentire la verifica delle relative cause.

ART. 35 - OBBLIGHI IN MATERIA DI CUSTODIA DI MEZZI E ATTREZZATURE.

Le macchine, le attrezzature ed i mezzi per l'esecuzione delle attività di contratto saranno custoditi a cura della Ditta e dovranno essere contrassegnati con idonea identificazione.

ART. 36 - VIGILANZA E CONTROLLO - ORDINI DI SERVIZIO.

Il Comune mediante il Dirigente competente, o suo incaricato, provvederà alla verifica del corretto espletamento dell'appalto e, quindi, del servizio.

Il suddetto dirigente potrà avvalersi nel proprio ruolo di vigilanza e controllo sulla corretta esecuzione del Servizio affidato in concessione, oltre che della Polizia Municipale, del proprio Ufficio Ispettivo Ambientale, degli Organi di Controllo della ASL NA 2 Nord U.O.P.C. e degli altri enti ed organi pubblici competenti.

Per il controllo presso l'utenza la Ditta dovrà prevedere l'utilizzazione di apposito personale opportunamente formato ed autorizzato che affianchi il personale del Comune.

Nel caso di constatazione da parte degli organi predetti di inadempimento totale o parziale degli obblighi contrattualmente assunti o degli obblighi derivanti dal C.C.N.L., gli stessi redigeranno apposito rapporto, da comunicare tempestivamente e senza indugio al Dirigente competente che dovrà procedere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1454 del C.C., ad intimare per iscritto alla Ditta di adempiere, in un congruo termine da stabilirsi secondo l'entità, la gravità e l'essenzialità dell'inadempimento.

Resta inteso che, ai sensi della vigente normativa, il Dirigente è competente alla irrogazione di sanzioni in ordine a fattispecie di inadempimento e/o ritardo nell'adempimento.

ART. 37 - CORRISPETTIVI PER INCENTIVI E PREMIO.

Il Comune si impegna a versare alla Ditta aggiudicataria un corrispettivo annuo a titolo di premio.

Il corrispettivo di premialità annuo sarà così calcolato:

- al raggiungimento dell'obiettivo del 65% di RD, il Comune si impegna a versare alla Ditta il 15% degli importi provenienti dalla vendita dei rifiuti raccolti sul territorio comunale;
- al termine di ciascun anno dell'appalto, ad ogni incremento di 1 punto percentuale di RD annua, rispetto alla quota del 65%, sarà corrisposto un ulteriore incremento nel premio dell'1% calcolato anch'esso sui predetti importi.

La Ditta aggiudicataria dovrà versare ai lavoratori, quale premio di produttività annua, il 70% della somma percepita dal Comune a titolo di premialità.

Ai fini dell'attribuzione del premio di produttività ai lavoratori, sarà calcolata la percentuale di presenza sul posto di lavoro in rapporto alle presenze medie dell'intera forza lavoro dell'anno precedente.

I parametri per il calcolo della premialità per ciascun lavoratore saranno individuati in sede di accordo decentrato tra le OO.SS e la Ditta Aggiudicataria.

ART. 38 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.

Il contratto d'appalto si intenderà senz'altro risolto in caso di scioglimento o cessazione della Ditta. Nel caso in cui le inadempienze di cui all'articolo art. 12 per numero, frequenza e gravità siano tali da rendere impossibile la prosecuzione del contratto, il Comune, previa redazione di apposito verbale di consistenza e senza pregiudizio per eventuali rifusioni di danni, potrà determinare la sua risoluzione, provvedendo direttamente alla continuazione del servizio.

Sono considerate inadempienze gravi, che determineranno la risoluzione del contratto:

- la sospensione del servizio per un periodo superiore alle 24 ore esclusi i casi di comprovata forza maggiore;
- la fattispecie in cui la Ditta risulti insolvente, verso gli Istituti Assicurativi, Previdenziali ed Assistenziali o colpevole di frodi;
- la cessione totale del contratto in sub-appalto o la cessione parziale in subappalto senza autorizzazione dell'Amministrazione;
- la perdita dei requisiti necessari allo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto;
- l'acquisizione di informazioni antimafia dal valore interdittivo, secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 2 lettera d) del Protocollo di Legalità in materia di Appalti sottoscritto dal Comune il 21.08.2007.
- il mancato raggiungimento e mantenimento degli obiettivi di Raccolta Differenziata (RD) previsti per legge e, comunque, della percentuale del 50% di RD entro sei mesi dalla consegna e del 65% entro dodici mesi dalla stessa.

Qualora il Comune intenda aderire a forme di gestione del servizio dei rifiuti urbani a livello consortile (Società di Capitale, Consorzi, ATO o altre modalità organizzative previste da provvedimenti legislativi) o comunque sovra comunale, la durata del contratto e dell'eventuale proroga cesseranno di diritto ex art. 204, comma 1, del D. Lgs. 163/06, senza che il contraente possa eccepire od opporre alcuna pretesa, anche a titolo risarcitorio.

Il contratto sarà da intendersi automaticamente risolto nel momento in cui l'esercizio delle funzioni comunali in materia di rifiuti verrà trasferito all'ATO di cui al D.Lgs. 152/06.

Pertanto, nel momento in cui il Comune perdesse la competenza nella gestione dell'attività di raccolta, trasporto, smaltimento dei rifiuti, spazzamento, recuperi inerenti la raccolta differenziata, per il subentro di altro Ente, Azienda o Società, Consorzio, ATO o comunque di strutture gestionali all'uopo previste, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 1672 c.c., si riserva la facoltà di rescindere il contratto; in tale ipotesi la ditta appaltatrice avrà esclusivamente diritto unicamente ai compensi per il servizio svolto e il subentrante, qualora non fosse tenuto, per norma di legge, ad acquisire gli impianti e le attrezzature utilizzate negli appalti comunali, ha la facoltà di rilevare le stesse previo riconoscimento economico, a favore della ditta appaltatrice, del valore dell'ammortamento residuale.

Si procederà altresì alla cessazione automatica del contratto , senza che l'aggiudicatario possa avere nulla a pretendere nei confronti del Comune.

Per tutte le clausole risolutive del presente capitolato nulla potrà essere eccepito dalla ditta appaltatrice che approva senza riserva alcuna.

ART. 39 - CAUZIONE.

A garanzia dell'esatta e puntuale esecuzione di tutti gli adempimenti derivanti dal presente capitolato, la Ditta dovrà costituire, all'atto della stipula del contratto d'appalto, apposita cauzione per un importo pari al 10% (dieci per cento) del canone complessivo riferito a tutta la durata dei servizi, in uno dei modi previsti dalla legge .

La durata della cauzione dovrà essere riferita ad un periodo superiore di mesi sei rispetto alla durata del contratto, per consentire all'Amministrazione la verifica di eventuali danni riscontrabili successivamente alle scadenze contrattuali.

La predetta cauzione non potrà essere svincolata che al termine dell'appalto, dopo l'avvenuto riconoscimento al concessionario di avere adempiuto a tutti gli obblighi assunti, ivi compreso il versamento degli importi relativi agli oneri assistenziali e previdenziali dovuti al personale dipendente, ed a seguito di provvedimento da adottarsi a norma di legge.

Spetta al Comune la facoltà di rivalersi, a suo insindacabile e discrezionale giudizio, sull'ammontare del deposito cauzionale per il recupero di eventuali somme corrisposte in eccedenza alla Ditta rispetto a quelle dovute.

Qualora la Ditta venisse meno all'impegno, risolvendo arbitrariamente di sua iniziativa il contratto, o qualora lo stesso, sempre per inadempienze della Ditta, dovesse venire dichiarato risolto, il Comune incamererà detta cauzione a titolo di penalità, salvo il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno.

L'incameramento immediato ed automatico della cauzione avverrà anche nel caso di acquisizione di informazioni antimafia dal valore interdittivo quale penale così come previsto del Protocollo di Legalità in Materia di Appalti sottoscritto dal Comune di Giugliano e dall'Ufficio Territoriale di Governo di Napoli nell'anno 2007

ART. 40 – SUBAPPALTO.

E' vietato il subappalto totale dei servizi oggetto del presente capitolato a pena di immediata risoluzione del Contratto di appalto, di incameramento della cauzione definitiva, di risarcimento dei danni e di rimborso di tutte le maggiori spese che derivassero al Comune per effetto della risoluzione stessa.

Il subappalto sarà consentito esclusivamente per i casi di cui all'art. 118 del D. Lgs 163/2006 e ss.mm.ii. .

ART. 41 - CESSIONE DEI CREDITI E DEL CONTRATTO .

E' vietata la cessione di qualsiasi credito, anche parziale, se non preventivamente autorizzato dal Comune. Ogni cessione di credito non autorizzata è da ritenersi nulla. E' vietata la cessione a terzi del contratto d'appalto.

ART. 42 - CONTROVERSIE.

Per la definizione di eventuali controversie, che dovessero insorgere in merito all'interpretazione od all'esecuzione del presente capitolato e del contratto e/o comunque connesse e conseguenti, che non possano essere composte in via bonaria, viene al momento esclusa l'applicazione delle norme sulle competenze arbitrali. Per eventuali controversie giudiziarie, viene eletto quale foro competente quello di Napoli. In ogni caso, prima di agire in giudizio, le parti si impegnano a tentare la conciliazione presso la Camera di Commercio di Napoli, secondo la procedura stabilita dal Regolamento di conciliazione da questa adottato.

ART. 43- DISPOSIZIONI FINALI.

La Ditta si considera, all'atto dell'assunzione dell'appalto, a perfetta conoscenza del territorio su cui dovranno espletarsi i servizi oggetto del presente capitolato.

Il Comune notificherà alla Ditta tutte le deliberazioni, ordinanze ed altri provvedimenti che comportino variazioni di tale situazione iniziale.

Per quanto non previsto nel presente capitolato, si intendono espressamente richiamate e da applicarsi tutte le vigenti disposizioni di legge che regolano la materia, ivi compreso il Protocollo di Legalità in Materia di Appalti sottoscritto dal Comune di Giugliano e dall'Ufficio Territoriale di Governo di Napoli nell'anno 2007.

Allegati:

Allegato 01) Composizione RU ;

Allegato 02) Elenco Personale;

Allegato 03) Estratto bando di gara ;

Il Dirigente Coordinatore

.....